



# COMUNE DI ZANÈ

PROVINCIA DI VICENZA

N. DG / 152 / 2018

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Il giorno Venticinque del mese di Luglio dell'anno Duemiladiciotto nella solita sala delle adunanze, su invito del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente/Assente
BERTI ROBERTO	SINDACO	Presente
BUSIN ALBERTO	ASSESSORE	Presente
POZZER GIUSEPPE	ASSESSORE	Presente
CAROLLO SILVIA	ASSESSORE	Presente
CAMPO MARIA GIULIA	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 5 assenti n. 0

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa **CECCHETTO MARIA TERESA**.

Il Sindaco **BERTI ROBERTO**, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, invita i membri della Giunta a prendere in esame il seguente

### OGGETTO

**PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI 2019-2021 - VERIFICA DELLE ECCEDENZE DEL PERSONALE DIPENDENTE - DOTAZIONE ORGANICA**

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 2 del d.lgs.165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- l'art. 4 del d.lgs. 165/2001 stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- l'art. 6 del d.lgs. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33, del d.lgs. 165/2001. Nell'ambito del Piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.
- l'art. 89 del d.lgs. 267/2000 prevede che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'art. 33 del d.lgs.165/2001 dispone: *“1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.”*;
- in materia di dotazione organica l'art. 6, comma 3, del d.lgs. 165/2001 prevede che in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati (...) garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

RILEVATA la propria competenza generale e residuale in base al combinato disposto degli artt. 42 e 48, commi 2 e 3, del d.lgs. 267/2000, e dato atto che l'ente può modificare, in qualsiasi momento, il Piano triennale dei fabbisogni, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali sia in riferimento ad eventuali intervenute modifiche normative;

RILEVATO che, con riferimento a quanto sopra è necessario individuare, in questa sede, sia le limitazioni di spesa vigenti, sia le facoltà assunzionali per questo ente che così si dettagliano:

- \*Contenimento della spesa di personale;
- \*Facoltà assunzionali a tempo indeterminato;
- \*Lavoro flessibile

## A-RIDUZIONE DELLA SPESA DI PERSONALE

### A1. Normativa

<p>Art. 1, comma 557, 557-<i>bis</i> e 557-<i>quater</i>, della legge 27 dicembre 2006, n. 296</p>	<p>Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:</p> <p>b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;</p> <p>c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.</p> <p>Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.</p>
--	---

### A2. Situazione del Comune di Zanè

PRESO ATTO che l'art. 16 del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113 ha abrogato la lettera a) all'art. 1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ossia l'obbligo di riduzione della percentuale tra le spese di personale e le spese correnti;

RICORDATO che il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557-*quater*, della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, è pari a € 1.143.386,11 (spesa di personale in valore assoluto al netto delle componenti escluse ai sensi art. 1 comma 557 della L. 296/2006);

VISTA la proposta di deliberazione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2019/2021 come segue:

● anno 2019:

- concorso per assunzione di n. 1 esecutore operaio cat B1
- residuo capacità assunzionale di n. 1 posto vacante, sulla base dei cessati anno 2018
- prosecuzione del dipendente a tempo determinato per esigenze straordinarie e temporanee dell'ufficio tributi fino al 30 settembre 2019;

● anno 2020: nessuna assunzione

● anno 2021: nessuna assunzione

## **B-FACOLTÀ ASSUNZIONALI**

### B1. Normativa

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni vigenti con riferimento alla capacità assunzionale:

“I Comuni con popolazione oltre 1.000 abitanti (soggetti al patto di stabilità nel 2015) possono procedere all'assunzione di personale a tempo indeterminato (senza più alcuna distinzione di qualifica) nel limite del 100% della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente (art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014)”

RILEVATA la non più applicabilità dell'art. 1, comma 424, della legge 190/2014 e dell'art. 5, del d.l. 78/2015, relativi al riassorbimento dei dipendenti in soprannumero degli enti di area vasta;

VISTA la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 11786 del 22/02/2011, recante indicazioni sui criteri di calcolo ai fini del computo delle economie derivanti dalle cessazioni avvenute nell'anno precedente sia per il computo degli oneri relativi alle assunzioni, secondo cui non rileva l'effettiva data di cessazione dal servizio né la posizione economica in godimento ma esclusivamente quella di ingresso;

VISTA la deliberazione n. 28/SEZAUT/2015/QMIG della sezione Autonomie della Corte dei Conti, sul conteggio ed utilizzo dei resti provenienti dal triennio precedente: come pronunciato dai magistrati contabili il riferimento “al triennio precedente” inserito nell'art. 4, comma 3, del d.l. 78/2015, che ha integrato l'art. 3, comma 5, del d.l. 90/2014, è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni. Inoltre, con riguardo alle cessazioni di personale verificatesi in corso d'anno, il budget assunzionale di cui all'art. 3 del d.l. 90/2014 va calcolato imputando la spesa “a regime” per l'intera annualità;

RITENUTO opportuno, sulla base delle predette indicazioni, procedere alla quantificazione del budget assunzionale come segue:

#### Budget annuale 2019 :

NUMERO CESSAZIONI	ANNO CESSAZIONE	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO	STIPENDIO TABELLARE COMPRESA 13° MENSILITA' €	IMPORTO ANNUO €
2	2018	B3	41.008,76	41.008,76
1. BUDGET 2019 (100 % delle cessazioni a.p. 2018)				

#### Budget annuale 2020:

NUMERO CESSAZIONI	ANNO CESSAZIONE	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO	STIPENDIO TABELLARE €	13ma MENSILITA' €	IMPORTO ANNUO €
----------------------	--------------------	--------------------------------------	-----------------------------	-------------------------	--------------------

0	2019	-	-	-	-
BUDGET 2020 (...% delle cessazioni a.p. 2019)					...

Previsione budget 2021:

NUMERO CESSAZIONI	ANNO CESSAZION E	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO	STIPENDIO TABELLARE €	13ma MENSILITA' €	IMPORTO ANNUO €
0	2020	-	-	-	-
BUDGET 2021 (...% delle cessazioni a.p. 2020)					...

ATTESO che, sulla base delle cessazioni triennio 2016-2017-2018 e previsioni di assunzioni 2019, rimane il resto di capacità assunzionale di una unità lavorativa per € 21.471,00;

### **C) LAVORO FLESSIBILE**

Atteso poi che, per quanto riguarda il lavoro flessibile (assunzioni a tempo determinato, contratti di formazione lavoro, tirocini formativi, collaborazioni coordinate e continuative, ecc.), l'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 dispone "4-bis. [All'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, dopo le parole: "articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276." è inserito il seguente periodo: "Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente";](#)

VISTA la deliberazione n. 2/SEZAUT/2015/QMIG della Corte dei Conti, sezione Autonomie, che chiarisce "Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28.";

RICHIAMATO il nuovo comma 2, dell'articolo 36, del d.lgs. 165/2001 – come modificato dall'art. 9 del d.lgs. 75/2017 – nel quale viene confermata la causale giustificativa necessaria per stipulare nella P.A. contratti di lavoro flessibile, dando atto che questi sono ammessi *esclusivamente* per comprovate esigenze di carattere temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dalle norme generali.

Rilevata la seguente tabella riassuntiva:

<b>Spesa complessiva lavoro flessibile: Anno 2009</b>			
Profilo/categoria	senza oneri	oneri	con oneri
Tempo determinato			22.607,00

Lavoro flessibile			10.603,16
Totali			33.210,16
<b>Spesa presunta lavoro flessibile: Anno 2019</b>			
Tempo determinato B3 e lavoro flessibile			26.848,00
Totale			26.848,00

PRESO ATTO che il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'Ente, trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione pluriennale;

DATO ATTO che, in merito alla verifica delle situazioni di soprannumero e/o eccedenza di cui all'art. 33 del d.lgs. 165/2001 sono stati sentiti i singoli Responsabili di Settore;

DATO ATTO che, questo ente:

- ha rispettato gli obiettivi posti dalle regole sul pareggio di bilancio nell'anno 2017 e si rispetterà anche per l'esercizio 2018;
- la spesa di personale, calcolata ai sensi del sopra richiamato art. 1, comma 557, della l. 296/2006, risulta contenuta con riferimento al valore medio del triennio 2011/2012/2013 come disposto dall'art. 1, comma 557-*quater* della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014;
- ha altresì rispettato la medesima norma nell'anno 2017 e si rispetterà anche per l'anno 2018;
- ha adottato, con deliberazione di Giunta comunale n. 208 del 08 novembre 2017 il piano di azioni positive per il triennio 2018/2020;
- effettua, con la presente deliberazione, la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art.33, comma 2, del d.lgs.165/2001, dando atto che non esiste personale in soprannumero e neppure eccedenze di personale;
- ha inviato entro il 31 marzo 2018 la certificazione attestante i risultati conseguiti ai fini del saldo tra entrate e spese finali (anno 2017);
- ha adottato il Piano della Performance/Peg/Piano degli Obiettivi 2018/2020 in data 20 dicembre 2017 delibera G.C. n. 245;
- ha approvato il bilancio di previsione, rendiconto, bilancio consolidato ed ha rispettato il termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (d.l. 113/2016);
- ha certificato i crediti ai sensi dell'art. 9 comma 3-bis del d.l. 185/2008;

VISTO l'art. 19, comma 8, della legge 448/2001, secondo cui *“A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39, comma 3 bis, della legge 27 dicembre 1997 n.449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate”*;

ATTESO che con proprio parere il Revisore dei Conti ha accertato la conformità del presente atto al rispetto del principio di contenimento della spesa imposto dalla normativa vigente;

VISTO il d.lgs. 267/2000;

RICHIAMATO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

EFFETTUATA l'informazione preventiva alle OOSS e RSU ai sensi dell'art. 4 del CCNL 2016-2018;

ACQUISITI i pareri di regolarità contabile del Responsabile Economico-Finanziario, di regolarità tecnica e di legittimità del Segretario Comunale;

Ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

1. Di dare atto che, in merito alla verifica delle situazioni di soprannumero e/o eccedenza del personale dipendente ex art. 33 del d.lgs. 165/2001, sono stati sentiti i singoli Responsabili di Settore e l'esito è stato negativo;

2. Di approvare il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2019/2021, prevedendo:

- anno 2019:

- concorso per assunzione di n. 1 esecutore operaio cat B1

- residuo capacità assunzionale di n. 1 posto vacante, sulla base dei cessati anno 2018

- prosecuzione del dipendente a tempo determinato per esigenze straordinarie e temporanee dell'ufficio tributi fino al 30 settembre 2019;

- anno 2020: nessuna assunzione

- anno 2021: nessuna assunzione

come da prospetto allegato A);

3. Di dare atto che l'attuale dotazione organica dell'ente, tenuto conto del personale in servizio e del personale che si prevede di assumere con il presente atto è definita come da prospetto allegato B), dal quale si evince anche la neutralità finanziaria della stessa;

4. Di dare atto che il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente, trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2018-2020.

5. di dichiarare la presente deliberazione, con separata unanime votazione favorevole espressa nelle forme di legge, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267/2000.

**PROPOSTA DELIBERA DI GIUNTA N. DG - 111 - 2018 DEL 24-07-2018**

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI 2019-2021 - VERIFICA DELLE ECCEDENZE DEL PERSONALE DIPENDENTE - DOTAZIONE ORGANICA

Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica ai sensi art. 49, comma 1 T.U. n. 267/2000, espresso in data 25-07-2018	Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile ai sensi art. 49, comma 1 T.U. n. 267/2000, espresso in data 25-07-2018	Parere FAVOREVOLE di legittimità espresso in data 25-07-2018
Il Responsabile del Servizio CECCHETTO MARIA TERESA	Il Responsabile del Servizio DALL'ALBA MARIA	Il Segretario Comunale CECCHETTO MARIA TERESA

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco  
**BERTI ROBERTO**

Il Segretario Comunale  
**CECCHETTO MARIA TERESA**

Il firmatario del presente documento attesta che la presente copia informatica è conforme ai documenti informatici originali, firmati digitalmente, conservati presso il sistema informatico dell'Ente.

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

(artt. 20,21 e 24 del d.lgs. n. 82 del 07.09.2005 e s.m.e.i.)

**ALLEGATO A)****PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2019-2020-2021**

<b>PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2019</b>					
<i>Categoria</i>	<i>unità</i>	<i>Profilo professionale</i>	<i>Area</i>	<i>Modalità di reclutamento</i>	<i>Tempo di attivazione procedura</i>
D	0	Funzionario	Nessuna assunzione prevista		
C	1	Istruttore Amministrativo	Nessuna assunzione prevista		
B1	1	Esecutore operaio	Area Tecnica/Tributi - squadra operai-	Selezione concorso	Anno 2019
Resto capacità assunzionale cessati 2018 di una unità lavorativa					
Prosecuzione del servizio di n. 1 Collaboratore Professionale Amministrativo cat. B3 giuridico ed economica a tempo pieno e determinato - assunto nel 2017 e fino al 30 settembre 2019.					

<b>PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2020</b>					
<i>Categoria</i>	<i>unità</i>	<i>Profilo professionale</i>	<i>Area</i>	<i>Modalità di reclutamento</i>	<i>Tempo di attivazione procedura</i>
D	0	Funzionario	Nessuna assunzione prevista		
C	1	Istruttore Amministrativo	Nessuna assunzione prevista		
B	1	Esecutore/collaboratore amministrativo	Nessuna assunzione prevista		

<b>PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2021</b>					
<i>Categoria</i>	<i>unità</i>	<i>Profilo professionale</i>	<i>Area</i>	<i>Modalità di reclutamento</i>	<i>Tempo di attivazione procedura</i>

D	0	Funzionario	Nessuna assunzione prevista
C	1	Istruttore Amministrativo	Nessuna assunzione prevista
B	1	Esecutore/collaboratore amministrativo	Nessuna assunzione previsto

L'Amministrazione ritiene, per il momento, di non programmare assunzioni a tempo indeterminato nel periodo di riferimento riservandosi di decidere in ordine ad eventuali assunzioni compatibilmente con le esigenze organizzative e di bilancio e con la normativa tempo per tempo vigente. Nel rispetto delle disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale.

<b>DOTAZIONE ORGANICA</b>
---------------------------

AREA SEGRETERIA			
	profilo professionale	rapporto orario	posti coperti
1	Funz. Amministrativo	36/36	1
2	Istr. Amministrativo	36/36	1
3	Istr. Amministrativo	36/36	1
4	Istr. Amministrativo	32/36	1
5	Istr. Amministrativo	36/36	1
6	Es. Amministrativo	36/36	1
7	Istr. Amministrativo	36/36	1

AREA SERVIZI GENERALI AL CITTADINO			
	profilo professionale	rapporto orario	posti coperti
8	Funz. Amministrativo	36/36	1
9	Istr. Amministrativo	20/36	1
10	Istr. Amministrativo	36/36	1
11	Istr. Amministrativo	29/36	1
12	Es. Amministrativo	31/36	1
13	Istr. Amministrativo	36/36	1

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA/PERSONALE			
	profilo professionale	rapporto orario	posti coperti
14	Funz. Amministrativo	36/36	1
15	Istr. Amministrativo	36/36	1

AREA TECNICA/TRIBUTI e TECNICO-MANUTENTIVA			
	profilo professionale	rapporto orario	posti coperti
16	Funz. Amministrativo	36/36	1
17	Istr. Amministrativo	36/36	1
18	Istr. Amministrativo	36/36	1
19	Istr. Amministrativo	32/36	1
20	Istr. Amministrativo	36/36	1
21	Istr. Amministrativo	32/36	1
22	Collab. Operaio	36/36	1
23	Collab. Operaio	36/36	1
24	Collab. Amministrativo	36/36	1
25	Collab. Amministrativo	36/36	0
26	Istr. Amministrativo	36/36	0
27	Esecutore Operaio	36/36	0
28	Vacante	36/36	0
29	Coll. Amministrativo TD	36/36	1